



**Comune di
Torre de' Negri**

PROVINCIA DI PAVIA

C.C.

20

31/07/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì Trentuno del mese di Luglio, alle ore **21.05** nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità mista in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di I convocazione.

Risultano:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
RIBONI Mara	X		TORCHIO Giuliano	X	
BELTRAME Stefano	X		PEVERI Andrea	X(da remoto)	
BELTRAME Fabio	X		CAVALLONI Mirko	X	
CAPOFERRI Giacomo	X		MASTROPIETRO Giuseppe	X	
MARAZZI Maurizio	X				
BIANCHI Elena Cristina		X			
ROSSETTI Roberto	X				
			Totale	10	1

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Sfondrini Massimo.

La Sig.ra Riboni Mara assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 14 del 29/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023- 2025;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

VERIFICATA

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia

esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;
b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale non è emersa la necessità di integrare il FCDE del bilancio di previsione in seguito alle variazioni adottate con l'assestamento;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;
All. 3) Quadro riassuntivo;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

PRESO ATTO che si è provveduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione di parte vincolata per l'importo di € 3.500,00, da utilizzare per la liquidazione del fondo produttività dei dipendenti relativo all'anno 2022;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	832.362,78	832.362,78	1.328.774,11	1.075.182,71
2024	529.792,00	529.792,00		
2025	482.327,00	482.327,00		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 1811 del 25/07/2023 (All. 5);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti 7 favorevoli e n 3 contrari (Peveri , Cavalloni e Mastropietro).

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 3) Quadro riassuntivo;

2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

6) **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 coerente con gli equilibri di cui alla L. 208/2015;

7) DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

8) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	832.362,78	832.362,78	1.328.774,11	1.075.182,71
2024	529.792,00	529.792,00		
2025	482.327,00	482.327,00		

9) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 1811 del 25/07/2023;

10) DI DICHIARARE il presente provvedimento con voti 7 favorevoli e n. 3 contrari (Peveri, Cavalloni e Mastropietro) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
- All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;
- All. 3) Quadro riassuntivo;
- All. 4) Relazione del Responsabile in merito a situazioni relative agli equilibri di bilancio
- All. 5) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale

Ai sensi dell'artt. 49 del D. Lgs. 267/2000.

IL SOTTOSCRITTO

Vista la deliberazione in oggetto

ESPRIME

Per la regolarità contabile e copertura finanziaria parere FAVOREVOLE

Torre de' Negri, 31/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Massimo Sfondrini

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL SOTTOSCRITTO

Vista la deliberazione in oggetto in oggetto

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE

Torre de' Negri, 31/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Massimo Sfondrini

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Riboni Mara

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sfondrini Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12/09/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 12/09/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sfondrini Massimo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

X Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Lì, 31/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sfondrini Massimo

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Riboni Mara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sfondrini Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12/09/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 12/09/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sfondrini Massimo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

X Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Lì, 31/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sfondrini Massimo

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 12/09/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sfondrini Massimo